



Direttori di gara all'opera nella festa finale di Giovani Calciatori a Marassi

EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ

La scuola calcio come agenzia educativa

Con lo sport i bambini apprendono modelli di comportamento

Non sempre siamo consapevoli che anche le associazioni e i gruppi sportivi fanno parte – al pari della scuola, della parrocchia e della famiglia – delle cosiddette “agenzie educative”. Frequentando per qualche ora a settimana altri ragazzi e adulti che, in quanto istruttori, hanno assunto un impegno educativo, i piccoli calciatori non imparano solo a tirare calci al pallone e a padroneggiare gli schemi, ma apprendono valori, stili di relazione e comunicazione. È quindi di fondamentale importanza che i messaggi che arrivano loro siano orientati da validi modelli educativi e da un adeguato sistema di valori; fra questi, la responsabilità è certamente quello di riferimento nelle relazioni con gli altri. Educare alla responsabilità non vuol dire soltanto addestrare al buon comportamento, ma anche insegnare a considerare gli effetti che le nostre azioni hanno nel rapporto con gli altri, sposandosi con le regole di ogni specifico contesto. Ad esempio, il buon comportamento di aiutare un compagno di squadra diventa responsabile quando ne comprendo l'effetto sul compagno stesso (“sono riuscito a farlo stare meglio?”, “si è sentito aiutato?”) e quando rappresenta il valore dell'altruismo, non quando lo attuo semplicemente in cerca di approvazione.